



QR Code Scuola in chiaro

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“UGO FOSCOLO”

LICEI DI CANICATTI

Scientifico - Classico - Linguistico

Via Pirandello, 6 - 92024 Canicatti (AG)

Cod. Ministeriale AGIS00100X - Cod. Fiscale 82002070843

Sede centrale via Pirandello Tel.0922 851006 – Sede via Pasolini Tel. 0922 612502

web: <http://www.liceocanicatti.edu.it> – agis00100x@istruzione.it - agis00100x@pec.istruzione.it

I.I.S.S. "U.FOSCOLO" - CANICATTI
Prot. 0004461 del 14/05/2024
V-4 (Uscita)

Liceo
Classico “Ugo
Foscolo”



ESAMI DI STATO 2023-24
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V sez. A Liceo Classico

Docente coordinatore
Prof.ssa Angela Gueli



Il Dirigente Scolastico
Dott.^{sa} Rossana Maria VIRGILIO

Non un giorno, non uno, vi sottrarrà alla memoria del tempo (Virgilio)

Parte prima: *Profilo dell'Istituto*

Parte seconda: *Piano di studi, finalità e profilo formativo dell'indirizzo.
Profilo culturale educativo e professionale del liceo classico*

Parte terza: *Profilo della classe*

- Descrizione della classe
- Prospetto di evoluzione della classe
- Composizione del consiglio di classe
- Continuità didattica

Parte quarta: *Percorso formativo.*

- Obiettivi formativi del PECUP
- Attività Percorsi ed esperienze di Educazione Civica
- Temi interdisciplinari per la scelta dei materiali
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.)
- Attività di potenziamento curricolare/extracurricolare
- Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico
- Materie interne per l'esame di Stato
- Modalità di svolgimento della I prova d'esame
- Modalità di svolgimento della II prova d'esame
- Modalità di svolgimento del colloquio d'esame

Parte quinta: *Documentazione allegata*

- Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e del credito scolastico
- Griglia di valutazione del colloquio Allegato A all' O.M. 55 del 22.03.2024
- Griglie valutazione I Prova
- Griglie valutazione II Prova
- Simulazioni prove
- Schede informative per singola disciplina

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- Verbale del c.d.c. per la scelta delle materie interne
- P.T.O.F. 2023-24
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

L'I.I.S.S. "U. Foscolo" di Canicattì è dislocato in tre diverse sedi ospitanti gli indirizzi che lo caratterizzano, il Liceo Classico "U. Foscolo" in via Pirandello e il Liceo Scientifico e Linguistico "A. Sciascia" in via Pasolini.

La scuola presenta una popolazione scolastica con uno status socio/economico medio/alto che, negli anni, ha risentito della crisi economica e sociale. Bassissima l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza e si caratterizza nel territorio come una scuola che prepara al proseguimento degli studi in campo universitario per un'utenza che intende attingere a livelli formativi superiori. La popolazione scolastica si caratterizza per un elevato numero di studenti provenienti dall'hinterland che vivono il disagio del fenomeno del pendolarismo.

La scuola, che si trova al centro di un territorio a vocazione prevalentemente agricola e commerciale caratterizzato da una forte immigrazione di origine rumena, si avvale delle numerose opportunità artistiche e culturali del territorio dove sono presenti numerose agenzie educative con le quali la scuola ha attivato nel tempo collaborazioni, partenariati e condiviso progetti. In particolare la scuola collabora con: Confindustria, istituti bancari, Enti locali, Fondazione Guarino Amella, Fondazione Sciascia, Parco letterario L. Pirandello, Associazioni culturali, di Servizio e di volontariato, Soprintendenza ai Beni Culturali, Ente Parco Valle dei templi, Azienda Sanitaria, altre aziende presenti nel territorio.

La scuola intrattiene con gli Enti locali rapporti di collaborazione ma scarse sono le risorse che tali Enti mettono a disposizione della scuola.

Il nostro Istituto negli ultimi anni si è particolarmente distinto nelle classifiche predisposte da Eduscopio, una piattaforma che ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono.

La finalità che i nostri Licei perseguono con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di:

- Essere adeguata al proseguimento degli studi universitari in ogni facoltà
- Preparare gli studenti perché esercitino a pieno titolo la cittadinanza attiva
- Ampliare le competenze e sostenere la formazione anche valoriale

Per raggiungere tale finalità abbiamo puntato su innovazione e pari opportunità di successo formativo, perseguendo i seguenti obiettivi:

a.1 Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, (competenze logico -matematiche, comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze digitali) e delle competenze trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

a.2 Approccio diretto al territorio attraverso laboratori didattici e percorsi guidati a partire dal patrimonio storico, artistico e culturale della città e del suo hinterland. Valorizzazione della conoscenza linguistica, anche favorendo la realizzazione di stage, viaggi di istruzione e/o esperienze di scambio e studio all'estero e promuovendo il conseguimento delle certificazioni linguistiche e favorendo l'incontro con l'Altro.

a.3 Promozione delle eccellenze, anche attraverso l'organizzazione e partecipazione a concorsi, certificazioni, certamina, gare implementando l'inclusione.

a.4 Valorizzazione delle conoscenze artistico/musicali (partecipazione a mostre, visite guidate a musei, concerti, spettacoli teatrali), utilizzo di contesti d'impronta laboratoriale e di risorse digitali per garantire la formazione dei cittadini di domani.

a.5 Tutela di salute e benessere degli studenti (promozione dell'attività sportiva, educazione alla prevenzione e alla responsabilità in campo sanitario e sessuale, prevenzione dei rischi legati all'età, sostegno psicologico). Creazione di un ambiente sereno e accogliente adottando una disposizione del setting di apprendimento di natura dialogica e azioni che diano pari opportunità a tutti gli alunni.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO

MATERIE DEL CURRICOLO	1° Liceo	2° Liceo	3° Liceo	4° Liceo	5° Liceo	PROVE
Lingua e letteratura ITALIANA	4	4	4	4	4	S.O.
Lingua e letteratura LATINA	5	5	4	4	4	S.O.
Lingua e letteratura GRECA	4	4	3	3	3	S.O.
Lingua e letteratura INGLESE	3	3	3	3	3	S.O.
Storia	-	-	3	3	3	O.
Filosofia	-	-	3	3	3	O.
Matematica e informatica	3 +1	3+1	2+1	2+1	2+1	S/O.
Fisica	-	-	2	2	2	O.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	O.
Curvatura biomedica	-	-	1	1	1	G.O.
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	P.
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	O.
Educazione civica	1	1	1	1	1	
Storia dell'arte			2	2	2	
MONTE ORE SETTIMANALE	28	28	31+1	31+1	31+1	

*Nel triennio il curriculum di base è stato arricchito di un'ora settimanale di potenziamento curricolare collegato all'Educazione Civica;

** Percorso opzionale della durata complessiva di 165 ore nel triennio per gli alunni che hanno scelto di frequentarlo.

N.B. Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO

Il percorso formativo del Liceo Classico, pone come obiettivo la crescita culturale e civile dell'alunno e la messa in opera di quegli strumenti che possano rendere proficuo e agevole il suo personale processo di crescita culturale in ambito universitario. Nella sua specificità, tale percorso, si basa sulla comprensione delle due principali civiltà classiche occidentali: quella greca e quella romana, presupposto fondamentale per quella formazione specificatamente umanistica che l'indirizzo di Liceo Classico si propone di dare ai suoi allievi. Va tuttavia precisato questo spiccato carattere umanistico letterario si integra, opportunamente, con un insieme di discipline a carattere scientifico per dare una formazione culturale dell'utenza valida e completa.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
 - saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
- Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze, i metodi e gli strumenti adottati nella didattica si rimanda alla programmazione dei singoli docenti.

DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 20 alunni, di cui 14 ragazze e 6 ragazzi. Sei allievi provengono dai Comuni limitrofi di Campobello di Licata, Castrolibero, Naro, quattordici risiedono a Canicattì. Il contesto socio-culturale di appartenenza e gli stili cognitivi degli allievi risultano abbastanza variegati ed eterogenei, favorendo così un importante scambio d'interessi. È presente in classe anche un'alunna che segue una programmazione per obiettivi minimi e un'altra alunna per la quale è stato redatto un Pdp.

La classe presenta un buon livello di socializzazione. Quasi tutti gli allievi hanno partecipato con entusiasmo ed interesse alle attività proposte dai docenti, sono intervenuti volentieri nel dialogo educativo-didattico e hanno collaborato con i compagni. L'interesse e la curiosità sono stati abbastanza vivi e trasversali a tutte le discipline; la partecipazione si è manifestata generalmente con interventi pertinenti anche se non sempre costanti.

A causa dell'emergenza pandemica da Covid-19, nel corso del terzo anno si è proceduto con una rimodulazione della progettazione curricolare nelle diverse discipline, e, nonostante ciò, la continuità didattica e il dialogo educativo sono stati sempre garantiti.

In generale, buona parte della classe ha dimostrato di avere una visione chiara ed organica degli argomenti e dei nuclei concettuali relativi alle varie discipline, con attenzione verso gli argomenti trasversali di educazione civica, riuscendo a tessere collegamenti e confronti; alcuni hanno maturato un eccellente livello di competenza conoscitiva, rilevando critiche costruttive per il confronto, con l'apporto di validi contributi, frutto di rielaborazione personale. Infine, un numero esiguo di ragazzi ha raggiunto discreti risultati, mostrando qualche segno di fatica durante l'anno scolastico, ma poi superati con il supporto dei compagni e dei docenti.

Nel corso del quinquennio, gli alunni hanno potuto godere di un clima disteso e collaborativo, grazie alla continuità didattica della maggior parte dei docenti.

La classe presenta, quindi, un profilo positivo, seppur con le differenze individuali e il diverso background formativo di ciascuno. Sono presenti nella classe alcuni discenti che hanno sempre dimostrato motivazione intrinseca, impegno e costanza, curiosità intellettuale e proficua partecipazione al dialogo educativo-didattico, raggiungendo un livello di competenza finale eccellente.

Le diverse esperienze scolastiche ed extra-scolastiche hanno contribuito ad arricchire il percorso formativo degli alunni, che quest'anno hanno compiuto il viaggio d'istruzione in Spagna, allargando la loro visione delle cose nel mondo.

Gli alunni completeranno, così, il loro percorso di studi liceali portando con sé un carico bagaglio esperienziale, colmo di un rilevante apparato conoscitivo e valoriale che permetterà loro di assaporare con significato il resto delle opportunità che la vita offrirà loro.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con debito	Non promossi	Ritirati	Trasferiti
III	20	20	/	/	/	/
IV	20	20	/	/	/	/
V	20	20	/	/	/	/

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura ITALIANA	Caramazza	Eleonora
Lingua e letteratura LATINA	Ferraro	Giuseppa
Lingue e letteratura GRECA	Ferraro	Giuseppa
Lingue e letteratura INGLESE	Arcadipane	Francesca Benedetta
Filosofia	Gueli	Angela
Storia	Gueli	Angela
Matematica	Carusotto	Salvatore
Fisica	Carusotto	Salvatore
Storia dell'Arte	Li Calsi	Ezio
Scienze Naturali	Ippolito	Giovanni
Educazione Civica	Crapanzano	Giuseppe
Scienze Motorie e Sportive	Carafa	Carla
Religione Cattolica	Bellavia	Pietra
Sostegno	Mantione	Ivana

Continuità didattica: Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel triennio

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
Lingua e letteratura LATINA	Taibi Carmela	Taibi Carmela	Ferraro Giuseppa
Lingue e letteratura GRECA	Taibi Carmela	Taibi Carmela	Ferraro Giuseppa
Lingue e letteratura INGLESE	Ferraro Adele	Arcadipane Francesca	Arcadipane Francesca
Fisica	Migliore Calogero	Carusotto Salvatore	Carusotto Salvatore
Storia dell'Arte	Li Calsi Ezio	Di Salvo Stefania	Li Calsi Ezio
Sostegno	Migliore Maria Grazia	Cassaro Miriam	Mantione Ivana

OBIETTIVI FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse che, al termine dei cinque anni di formazione proseguiranno il loro percorso all'interno della società, alle prese con le sfide della globalizzazione, della complessità, della convivenza multietnica, devono dimostrare di aver raggiunto i seguenti obiettivi, afferenti alle diverse aree del **PECUP**:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello di riferimento del Quadro Comune Europeo.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico – umanistica - filosofica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti le singole discipline oggetto di studio (cfr. *Allegati*).

ATTIVITA' E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica, l'orario dedicato a questo insegnamento è pari a numero di ore 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuo.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricula d'istituto ponendo l'educazione civica in un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

L'educazione civica, pertanto, assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione disciplinari ed extradisciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze chiave europee e di cittadinanza rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui le stesse confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun docente ha contribuito allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali di cittadinanza e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, come “Competenze chiave europee e di cittadinanza”, che all'interno del curriculum di Educazione civica, come apporto interdisciplinare.

Sulla base dei percorsi interdisciplinari che il consiglio ha realizzato con il contributo della singola disciplina, ogni singolo docente ha offerto elementi valutativi, in sede di scrutinio, che sono stati accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica (il docente di diritto), che, a sua volta, ha formulato la proposta di valutazione, coerentemente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le Linee Guida, inoltre, come sopra evidenziato, “in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si è tenuto conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica”.

**ATTIVITA', PERCORSI ED ESPERIENZE PER L'INSEGNAMENTO
TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI NEL TRIENNIO**

Titolo del percorso	Disciplina/a coinvolta/e
Salute e benessere (goal 3 Agenda 2030)	tutte
Ridurre le disuguaglianze (goal 10 Agenda 2030)	tutte
La parità di genere (goal 5 Agenda 2030)	tutte
22 novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne	tutte
27 gennaio - Giorno della Memoria	tutte
7 febbraio - Safer Internet Day	tutte

TEMI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe durante l'anno scolastico ha guidato gli alunni alle seguenti *trattazioni di carattere interdisciplinare*, al fine di esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale e di affrontare i *nodi concettuali delle discipline*, partire del materiale che sarà scelto dalla commissione d'esame ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 5 dell'O. M. 55 del 22.03.2024.

Titolo della trattazione	Disciplina/e coinvolta/e
Il viaggio	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Scienze, Inglese, Scienze Motorie
La parità di genere	Italiano, Latino, Greco, Scienze Motorie, Filosofia, Storia, Inglese
Il diverso	Italiano, Latino, Greco, Scienze Motorie, Filosofia, Storia, Inglese
Guerra e pace	Italiano, Latino, Greco, Scienze Motorie, Filosofia, Storia, Inglese, Scienze
Famiglia/e	Italiano, Latino, Greco, Scienze Motorie, Filosofia, Storia, Inglese, Scienze
Il tempo	Italiano, Latino, Greco, Scienze Motorie, Filosofia, Storia, Inglese, Scienze
Il progresso	Italiano, Latino, Greco, Scienze Motorie, Filosofia, Storia, Inglese, Scienze

Il benessere	Italiano, Latino, Greco, Scienze, Scienze Motorie, Filosofia, Storia, Inglese
La natura	Italiano, Latino, Greco, Scienze Motorie, Filosofia, Storia, Scienze, Inglese
Diritti umani	Italiano, Latino, Greco, Scienze Motorie, Filosofia, Storia, Inglese

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella come si evince anche dal PTOF del nostro Istituto. Prima di essere avviati alle attività gli studenti, al terzo anno, sono stati formati sulla **sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro** affrontando il modulo previsto dalla normativa.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO					
Titolo del percorso	a.s.	Durata curricolare e/o extracurricolare	Discipline coinvolte	Ente partner e altri soggetti coinvolti	Luogo di svolgimento
Corso su "Sicurezza sui luoghi di lavoro"	2021-2022	12 ore	Tutte	MIUR INAIL	Piattaforma online
Influencer della sostenibilità. Arte e territorio	2021-2022	40 ore	Italiano, Inglese, Arte	Cultural Farm	Sede della formazione e- Visite guidate presso: Cultural Farm e Sant'Angelo Muxaro
Curvatura biomedica	2021-2022	20 ore	Scienze	Ordine dei medici	Sede
Giornata mondiale della Lingua e della cultura ellenica	2021-2022	5 ore	Greco	AICC	On line

Influencer e sostenibilità. Arte e territorio	2022-2023	30 ore	Italiano, Inglese, Arte	Iblaeurop e	Sede della formazione e- Visite guidate presso: Fiumara d'arte, teatro Andromeda Palazzo Adriano
Valorizzazione dei Beni culturali e marketing territoriale	Novembre 2022	30 ore	Tutte	Vesuvian Institute	Castellammare di Stabia
Curvatura biomedica	2022-2023	20 ore	Scienze	Ordine dei medici	Sede
Formazione arbitri	2022-2023	40 ore	Scienze Motorie	AIA	Sede
Le vie dei tesori	2022-23	37 ore	Storia dell'arte	Comune di Naro	Comune di Naro
“Progettazione di strumenti didattici di educazione finanziaria (peer education)”	2022-23	27 ore	Matematica Diritto	Banca d'Italia	Banca d'Italia: filiale di Agrigento
Get Connected	2023-24	30 ore	Informatica	Cisco Networking academy	Online
Curvatura biomedica	2023-2024	20 ore	Scienze	Ordine dei medici	Sede
Cittadinanza attiva e legalità	2023-2024	20 ore	Diritto	Ordine degli avvocati	Sede
Orientamento	2023-2024	15 ore	Tutte	Università degli Studi di Catania	Catania
Orientamento	2023-2024	5 ore	Tutte	Associazione Aster Orienta Sicilia	Palermo

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO CURRICOLARE / EXTRACURRICULARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023			
TIPOLOGIA	OGGETTO	MODALITA'	DURATA
Orientamento per la prosecuzione degli studi	Orientamento presso l'Università degli Studi di Catania	Catania	quindici ore
	Associazione Aster Orienta Sicilia presso l'Università degli Studi di Palermo	Palermo	cinque ore
Progetti e Manifestazioni culturali	Settimana dello studente: laboratori tematici, attività in classe, riunioni assembleari e confronto con ospiti	Scuola e Palazzetto dello sport	cinque giorni
Incontri con esperti	La situazione economica del nostro Paese e dell'Europa: a scuola di economia con Carlo Cottarelli	Teatro Sociale di Canicattì	due ore
	Incontro con l'autore: Don Luca Crapanzano dialoga con gli studenti sul suo libro "Arcipelago Pasolini"	Salone della Chiesa S. Chiara	due ore
	Incontro con l'autore: Cinzia Nazzareno dialoga con gli studenti sul suo libro "Amore amaro"	Salone della Chiesa S. Chiara	due ore

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per la valutazione **finale si è tenuto conto dei seguenti criteri generali:**

- Situazione di partenza;
- Impegno, partecipazione e costanza nello studio;
- Eventuali difficoltà riscontrate dall'alunno;
- Risultati dell'intero anno scolastico e del triennio anche in riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza alle linee guida di educazione civica;
- Comportamento, assenze
- Partecipazione ad interventi didattici integrativi e relativi esiti.
- Valutazione/certificazione delle competenze maturate nel triennio in riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

I criteri e le procedure per la valutazione degli alunni per l'a.s. 2023-24, approvati dal Collegio dei docenti con delibera del 18/10/2024 e allegati al P.T.O.F. 2023-24, sono sintetizzati nel documento allegato a questo documento nella sezione conclusiva a cui si rimanda. (cfr. *Allegati*).

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art.15 del d.lgs. 62/2017 specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, secondo la tabella dell'allegato A del decreto stesso, di seguito riportata. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo

anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità, sulla base della documentazione.

Pertanto, indicando con "M" la media dei voti che ciascun alunno/a ha conseguito in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, si ha:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DI BANDA

Il consiglio di classe **attribuirà il massimo della banda di oscillazione se il primo decimale della media è maggiore o uguale a 5.**

I docenti di **religione cattolica** (oppure i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia.

Sarà comunque possibile attribuire il massimo previsto nella relativa banda di oscillazione se, dopo aver valutato positivamente **l'interesse e impegno al dialogo educativo**, la media "M" si potrà incrementare fino ad un valore con primo decimale maggiore o uguale a 5, tenendo conto delle seguenti attività complementari ed integrative previste dal PTOF (organizzate dalla Scuola) e del relativo punteggio di incremento:

	INDICATORE	Incremento
	Livello avanzato nei Percorsi Trasversali per l'Orientamento	+0.2
	Partecipazione a Laboratori artistico-espressivi	+0.2
	Partecipazione attività sportive	+0.2
	Partecipazione a progetti ERASMUS+	+0.2
	Partecipazione a progetti previsti nel PTOF	+0.2
	Certificazione lingua straniera (B1)	+0.3
	Certificazione lingua straniera (B2)	+0.4
	Partecipazioni a gare e/o olimpiadi di varie discipline con qualificazione alla fase finale	+0.4
	Partecipazione a progetti PON/PNRR o progetti simili	+0.5
	Curvatura biomedica	+0.5
	Mobilità studentesca internazionale	+0.5

Il punteggio aggiunto non potrà comunque far variare la banda di oscillazione già determinata precedentemente con la media. Ai Consigli di Classe è comunque concessa la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico, in deroga ai criteri stabiliti, nel caso di situazioni documentate particolarmente meritevoli. Agli studenti per i quali sia stata deliberata la **sospensione del giudizio** negli scrutini finali di giugno anche se in seguito abbiano superato positivamente gli accertamenti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sarà comunque attribuito il punteggio **minimo della fascia** corrispondente alla media complessiva ottenuta in sede dell'ultimo scrutinio.

MATERIE INTERNE PRESCELTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

In considerazione del DM 10 del 26.01.2024 contenente le discipline oggetto della seconda prova e le discipline affidate ai commissari esterni, il consiglio di classe ha individuato le seguenti discipline affidate a commissari interni.

Materie
Lingua e Letteratura Italiana
Scienze Naturali
Scienze Motorie e Sportive

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta affidata al commissario interno accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario italiano di poesia o prosa (Tipologia A)
- ✓ analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- ✓ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Relativamente alla **prima prova scritta**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate simulazioni della stessa.

In particolare durante l'anno sono state effettuate n. 1 simulazione della prima prova come da sintesi in tabella:

Data	Discipline coinvolte	Durata della prova
16/04/24	Lingua e letteratura italiana	4 h

Per la valutazione della prima prova scritta si propone la griglia allegata al presente documento (cfr. *Allegati*).

SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi del DM 10 del 26.01.2024 la seconda prova scritta concerne la disciplina caratterizzante **GRECO** affidata al commissario esterno.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia Greco, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state svolte esercitazioni in classe.

Per la valutazione della seconda prova scritta si propone la griglia allegata al presente documento (cfr. *Allegati*).

COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio**, come previsto dall'art. 22 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato durante il colloquio dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe in considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La commissione curerà l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari

possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per la valutazione del colloquio d'esame si farà riferimento alla griglia nazionale **Allegato A** dell'Ordinanza ministeriale (cfr. *Allegati*).

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Allegato n. 1 Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e di attribuzione del credito scolastico
- Allegato n. 2 Griglia di valutazione del colloquio Allegato “A” O.M. n. 55 del 22.03.2024
- Allegato n. 3 Griglia valutazione I Prova scritta
- Allegato n. 4 Griglia valutazione II Prova scritta
- Allegato n. 5 Simulazione prima prova
- Allegato n. 6 Schede informative per singole disciplina

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- Verbale del c.d.c. per la scelta delle materie interne
- P.T.O.F. 2023-2024
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana	Caramazza Eleonora	
Lingua e letteratura latina	Ferraro Giuseppa	
Lingua e Letteratura Greca	Ferraro Giuseppa	
Storia	Gueli Angela	
Filosofia	Gueli Angela	
Lingua e letteratura inglese	Arcadipane Francesca Benedetta	
Matematica	Carusotto Salvatore	
Fisica	Carusotto Salvatore	
Scienze Naturali	Ippolito Giovanni	
Scienze Motorie e Sportive	Carafa Carla	
Educazione Civica	Crapanzano Giuseppe	
Storia dell'Arte	Li Calsi Ezio	
Religione Cattolica	Bellavia Pietra	
Sostegno	Mantione Ivana	

*Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rossana Viriglio
Firmato digitalmente*

Approvato dal consiglio di classe nella seduta del 09/05/2024

ALLEGATO N. 1

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
Estratto dal Documento di sintesi sul sistema di valutazione
a.s. 2023/24
delibera Collegio dei docenti
del 18.10.2023

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il collegio dei docenti, nella seduta del 18.10.2023, ha deliberato i seguenti criteri e procedure per la valutazione degli alunni.

Tenendo conto della suddivisione dell'anno scolastico, decisa dal collegio dei docenti in data 01/09/2023, il

primo periodo didattico si concluderà il 16/12/2023 (trimestre), il secondo periodo coinciderà con la fine

dell'anno scolastico fissato per l'08 giugno 2024 (pentamestre).

Premessa

L'approccio dialogico-orientativo alla valutazione

La partecipazione del nostro Istituto alla Rete di Scuole Dialogiche permette di riflettere sulle pratiche dialogiche, ma soprattutto di viverle, secondo un approccio adeguato ed efficace, coinvolgente rispetto a tutti i protagonisti della vita scolastica, e in ogni suo diverso momento.

Uno di questi è proprio quello della valutazione in cui il focus centrale è e rimane sempre lo studente insieme alle sue relazioni; da lui bisogna infatti aspettarsi senso di responsabilità in cambio di fiducia, prima di sottoporlo a verifiche oggettive e selettive.

È importante che ogni studente venga giudicato a partire dalle sue stesse abilità e dal potenziale che possiede, al di là di sistemi standardizzati, così da potere essere valorizzato come risorsa utile di cui il sistema scolastico potrà fare tesoro.

La valutazione, quindi, sostiene lo sviluppo di tutti gli studenti e concorre ad adeguarne il percorso didattico. La sua finalità principale consiste nello sviluppo delle competenze di autovalutazione e autoregolazione dei processi di apprendimento. La valutazione degli apprendimenti non ha carattere selettivo e non è orientata a discriminare in base ai risultati di apprendimento, ma tiene conto dell'intero processo formativo della persona.

I nostri alunni, protagonisti di una scuola che cambia al suo interno, hanno bisogno di un valido sostegno educativo, che presupponga l'attimo valutativo come processo adeguato alla crescita dell'alunno e della persona, costituito nella sua completezza da fattori di carattere formativo ed altri di spessore oggettivo, secondo quanto stabilito nel PTOF dell'Istituto.

Il momento valutativo, che si esplica in una dinamica dialogica fatta di domande e risposte vicendevoli, tra alunni e docente, è fortemente legato alla valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a creare un'immagine positiva e realistica di sé.

Una valida pratica valutativa, che la nostra scuola ha iniziato a sperimentare, prevede l'incontro di docente e alunni nella dinamica dialogica in cui, disposti in setting circolare, vengono ripresi i contenuti, oggetto di valutazione, attraverso domande poste inizialmente dall'insegnante, che funge da facilitatore. Dalle prime risposte date dagli alunni interpellati e non, facendo attenzione a rispettare i turni di parola, scaturisce un confronto tra gli studenti, che pongono a loro volta domande ai compagni e allo stesso insegnante, il quale baderà bene a riprendere i concetti venuti fuori dal momento vissuto per procedere quindi alla valutazione.

È così possibile effettuare valutazioni periodiche che consentano immediati confronti tra docente e discenti, facendo pratica dialogica e lavorando non solo sui contenuti, ma anche su numerose competenze che la scuola si prefigge di raggiungere, sullo spirito critico e sulla capacità di interrogare e interrogarsi, dare risposte e porre domande, dietro cui gioca molto la conoscenza dell'argomento, ma soprattutto l'interiorizzazione dello stesso mediante ragionamenti e conclusioni.

La valutazione in tal modo concorre, con le sue finalità anche formative e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al consolidamento dei processi di autovalutazione degli alunni medesimi,

relativamente al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

In questa visione, si inserisce la nuova normativa sull'Orientamento che pone l'accento sull'importanza di adottare un'autovalutazione formativa, al termine di ogni verifica orale, che contempra un commento condotto ad alta voce dall'alunno, rispetto ai punti di forza della performance e ad eventuali criticità su cui lavorare.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico, che devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale, sono parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno, nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione didattica, valutando la validità di quest'ultima e delle strategie utilizzate, in modo da attuare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo.

La valutazione periodica e annuale non dovrà fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche, ma terrà conto anche di prove soggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, e dell'aspetto formativo globale, in cui grande rilievo avranno anche le competenze chiave di cittadinanza in concomitanza con quelle proprie dell'insegnamento dell'Ed. Civica e dell'Orientamento.

Infine, per la valutazione degli alunni si fa riferimento alle griglie di valutazione proposte dai dipartimenti disciplinari, e alla corrispondenza tra i voti e le abilità specifiche in termini di Conoscenze- Capacità- Competenze, alla griglia per la valutazione delle competenze e a tutti i criteri discussi nel presente documento.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DI COMPORTAMENTO A.S.2023/24

Per l'attribuzione del voto di comportamento **ciascun docente del Consiglio di classe** tiene conto, nello specifico, dei seguenti indicatori:

TABELLA A

Griglia per attribuzione del voto di comportamento			
VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e propositivo	<i>Acquisizione e di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento, rispetta gli altri e di loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. Evidenzia frequenza e puntualità assidua.
		Uso e rispetto delle strutture e dei contesti di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza in modo completo e consapevole i materiali didattici offerti, riuscendo ad integrarli con altri reperiti con lavoro autonomo, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e Rispetto delle regole(compresa privacy)	Dimostra senso di responsabilità e rispetto di regole e regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Partecipazione e capacità di relazione	Collabora in modo propositivo all'interno del Gruppo classe, attua interventi pertinenti ed appropriati, rispettando i turni e i ruoli assegnati, e favorendo un clima ottimale per lo svolgimento delle attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante.

9 Corretto e responsabile	<i>Acquisizione e di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per</i>	Comportamento/Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento. Evidenzia frequenza assidua e quasi sempre puntuale.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza i materiali didattici offerti, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.
	<i>l'Orientamento all'insegnamento dell'ed. civica)</i>	Senso di responsabilità e rispetto delle regole(compresa privacy)	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa con interesse alle attività didattiche e favorendo un clima favorevole per le attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante.
8 Non sempre responsabile e corretto	<i>Acquisizione e di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Comportamento/Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre corretto</i> ; talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Evidenzia una frequenza e puntualità Non del tutto adeguate.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro ed e i materiali di supporti offerti	Utilizza in modo <i>non accurato</i> i materiali didattici offerti, non sempre mostrando rispetto e correttezza, anche in riferimento alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole(compresa privacy)	Talvolta non rispetta regole e regolamenti, <i>riceve richiami verbali e/o ha a suo carico qualche provvedimento disciplinare lieve.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Segue in modo <i>poco propositivo</i> le attività formative. Ha un atteggiamento poco collaborativo e poco favorevole per le attività.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne.

		Comportamento/Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento poco corretto</i> . Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.
7 Poco responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando poco rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari non gravi</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è a volte fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente.
		Comportamento/Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento spesso irresponsabile e scorretto</i> . Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità.
6 Gravi carenze di responsabilità e correttezza	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari medio gravi.</i>

		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne.

✓ Si ritiene opportuno ricordare, che:

□ il grado di frequenza, nei termini evidenziati dal descrittore di riferimento in tabella, rimane uno dei parametri valutativi per il voto di comportamento, fermo restando che per la validità dell'anno scolastico bisogna frequentare almeno **tre quarti delle ore di lezione** previste nel corso dell'anno scolastico, come si legge **dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009**: «...ai fini della validità dell'anno scolastico,[...], per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è **richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire**, per casi eccezionali motivate e straordinarie, **deroghe al suddetto limite**. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, **comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva** o all'esame finale di ciclo».

Deroghe

Per l'anno scolastico 2023/2024, il limite massimo delle assenze, per non pregiudicare l'ammissione allo scrutinio finale, è determinato nella misura del 25% del monte ore annuale di lezione svolto in presenza (dato registrato sull'applicativo "Archimede Registro").

Saranno, comunque, altresì, applicabili deroghe riconducibili ad assenze:

- per la partecipazione ad attività istituzionali curricolari e/o extracurricolari;
- per malattia superiori a 10 giorni, giustificate con certificato medico (anche in caso di quarantena fiduciaria);
- per ospedalizzazione o causate da malattie di carattere continuativo (debitamente documentate);
- i giorni impegnati in atti di culto prescritti dalla propria religione (vedi D.P.R. del 22giugno2009, n.122);
- le assenze dovute a gravi motivi personali e/o di famiglia che abbiano comportato un allontanamento dalla scuola continuativo (diversi giorni o ripetutamente di breve durata come, a titolo esemplificativo, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal consiglio di classe);
- le assenze per esami sostenuti al Conservatorio, per partecipazione ai test universitari o per il

conseguimento della Patente di guida;

- attività sportive individuali/di squadra che impegnino lo studente in gare o campionato di società a partire dal livello regionale (la partecipazione alle diverse attività sportive dovrà essere certificata dalle società sportive di appartenenza e consegnata ai coordinatori di classe);
- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo scolastico documentato;
- Attivazione d'istruzione domiciliare (D.lgs. 297/94, art.11,c.2) per un periodo scolastico documentato.
- Attivazione Didattica a distanza in qualità di "uditori" per assenze prolungate, adeguatamente documentate e certificate, anche conseguenti ad ospedalizzazioni (prognosi malattie superiore a 20 giorni).

Le **deroghe** di cui ai precedenti punti verranno fatte valere "a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa".

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni normative, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio stesso, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ogni docente, al momento dello scrutinio, tenendo conto degli indicatori descritti nella griglia, ma anche delle competenze "civiche" conseguite trasversalmente tra le discipline e nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, come specificato nelle *Linee Guida* adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92, procede a valutare complessivamente il comportamento dell'alunno e inserisce sul registro elettronico, nella sezione dedicata al prescrutinio, il voto.

Il registro elettronico calcolerà la media dei voti di comportamento espressi dai singoli docenti, il consiglio di classe nella seduta di scrutinio delibererà il voto finale.

Tutti i docenti dovranno tenere in debito conto i criteri, in particolari quelli relativi alla puntualità.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

La valutazione del corso di Biologia con curvatura biomedica avverrà sulla base dei risultati delle prove di verifica nazionali del percorso, in considerazione del fatto che la disciplina rappresenta una materia opzionale e come tale deve concorrere alla valutazione complessiva dello studente (D.P.R. 89/2010).

TABELLA CORRISPONDENZE PER LA VALUTAZIONE

(da aggiungere al voto di scienze dello scrutinio)

Il docente di Scienze provvederà all'arrotondamento dopo aver aggiunto l'incremento alla media dei voti curriculari di scienze.

Media dei voti delle Verifiche del corso	Incremento voto	Frequenza	Incremento frequenza
Voto insufficiente	0	>25 %	0
$6 \leq v < 7$	0,2	$20\% < a \leq 25\%$	0,1
$7 \leq v < 8$	0,3	$15\% < a \leq 20\%$	0,15
$8 \leq v < 9$	0,4	$10\% < a \leq 15\%$	0,2
$9 \leq v < 9,5$	0,5	$5\% < a \leq 10\%$	0,25
$9,5 \leq v < 10$	0,6	$\leq 5\%$	0,3

L'incremento totale per ciascuno studente sarà dato dalla somma dell'incremento del voto e dell'incremento della frequenza.

Si precisa inoltre che:

- Una valutazione insufficiente non verrà considerata al fine della prosecuzione del percorso e nel caso lo studente abbia effettuato un numero di verifiche inferiore alle 4 previste il punteggio non sarà incrementato;
- Lo studente che abbandona il percorso dopo le prime 20 ore dell'annualità, senza giustificato motivo, non

potrà ottenere l'assegnazione del livello avanzato nella valutazione nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Non verranno ammessi alla seconda e/o alla terza annualità coloro che non hanno una frequenza almeno del 75% e almeno tre verifiche effettuate. Riguardo alla frequenza verrà concessa una deroga solo se le assenze saranno opportunamente motivate e giustificate con relative certificazioni. Verranno riconosciute 10 ore di alternanza scuola lavoro per ogni anno di frequenza e saranno valutate secondo i criteri previsti dal PTOF per la valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

La valutazione e la certificazione delle
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA
In riferimento al curriculum di EDUCAZIONE CIVICA e dei P.C.T.O.

La certificazione e la valutazione delle competenze di cui sopra, che confluiscono nella realizzazione del curriculum di istituto, sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, così come quelle più recenti sull'Orientamento, hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricula d'istituto, ponendo da una parte l'educazione civica in un agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità», dall'altra l'orientamento come un momento fondamentale della pratica didattica che assume, a partire dalla riforma, un'ottica orientativa.

Con lo scopo di favorire negli studenti la cultura della sostenibilità, della cittadinanza attiva e digitale, nonché fare acquisire loro la competenza di previsione, indispensabile per renderli costruttori di “futuri possibili”, sia l'Educazione Civica che l'Orientamento assumono un ruolo attivo nel processo di cambiamento che sta investendo la nostra società, rappresentando quel filo rosso che attraversa le discipline di studio e sviluppando processi di interconnessione disciplinari ed extra disciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze sopracitate rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui gli stessi confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun docente contribuirà allo sviluppo di tali competenze e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, che all'interno del curriculum di Ed. civica, come apporto interdisciplinare per il docente a cui questa è stata affidata.

In materia di valutazione, si ribadisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122, secondo cui “i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica”.

Sulla base delle ore dedicate agli argomenti afferenti l'Educazione civica, ogni docente offrirà pertanto, in sede di scrutinio, sulla base della griglia di valutazione delle competenze riportata qui di seguito, elementi valutativi che vengono accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica il quale, a sua volta, formulerà la proposta di valutazione, contestualmente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella sua progettazione disciplinare e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le *Linee Guida*, inoltre, come sopra evidenziato, “in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica”. Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

In sintesi, quindi, la valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline, del curriculum di Educazione civica e del voto di comportamento (partecipando altresì all'attribuzione del credito scolastico) nonché alla valutazione delle esperienze nei PCTO e nell'ambito dell'Orientamento.

La **valutazione finale dei PCTO**, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte anche da eventuali tutor esterni, sulla base degli strumenti predisposti.

Tale valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In particolare, il consiglio di classe negli scrutini finali rilascerà la certificazione delle competenze complessive sulla base di **tre livelli valutativi** come indicati di seguito:

1-LIVELLO VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, anche in riferimento al curriculum di **ed. civica**, degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, **ogni docente, nel valutare globalmente la propria disciplina**, farà riferimento alle seguenti tabelle relative rispettivamente ai criteri per la **valutazione delle competenze trasversali e degli obiettivi concernenti le attività di educazione civica**:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA NELLE SINGOLE DISCIPLINE				
(anche in riferimento ai PCTO)				
Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione	Voto disciplinare
Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	Livello avanzato	9 -10
		Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	Livello intermedio	7 -9
		Metodo di studio superficialmente adeguato, utilizzando in modo appena appropriato il tempo a disposizione	Livello base	6 -7
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
		Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite, organizzando in modo razionale e originale il materiale per ideare e realizzare un prodotto	Livello avanzato	9 -10

Progettare	Uso delle conoscenze apprese e organizzazione del materiale per realizzare il prodotto	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese, organizzando il materiale in modo appropriato per pianificare e realizzare un prodotto	Livello intermedio	7 -9
		Utilizza superficialmente le conoscenze apprese, orientandosi nell'organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Livello base	6 -7
		Utilizza con notevole difficoltà le conoscenze apprese, organizzando in modo non corretto il materiale per realizzare un semplice prodotto	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello avanzato	9 -10
		Si esprime utilizzando abbastanza correttamente tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello intermedio	7 -9
		Si in modo semplice ed essenziale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti Vari	Livello base	6 -7
		Non si esprime in modo adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo e rispetto dei diritti altrui	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello avanzato	9 -10
		Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello intermedio	7 -9
		Interagisce nel gruppo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello base	6 -7
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

Agire in modo autonomo	Assolvere gli obblighi scolastici e rispetto delle regole	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici e rispetta scrupolosamente le regole	Livello avanzato	9 -10
		Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici e rispetta consapevolmente le regole	Livello intermedio	7 -9
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici e rispetta generalmente le regole	Livello base	6 -7
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici e rispetta saltuariamente le regole	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento	Livello avanzato	9 -10
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati	Livello intermedio	7 -9
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati	Livello base	6 -7
		Non riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Individuare collegamenti e	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni,	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo corretto e creativo	Livello avanzato	9 -10

relazioni	eventi e tra le varie aree disciplinari diverse	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li	Livello intermedio	7 -9
		rappresenta in modo adeguatamente corretto		
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo superficiale	Livello base	6 -7
		Guidato/a individua a stento i principali collegamenti tra fenomeni, e concetti. Ha difficoltà nella loro rappresentazione	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Livello avanzato	9 -10
		Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Livello intermedio	7 -9
	Valutazione dell'attendibilità dell'utilità	Stimolato/a analizza l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della Comunicazione .Cerca di valutar nell'attendibilità e l'utilità.	Livello base	6 -7
		Pur se guidato nella ricerca di informazioni richieste, non riesce a valutarne né l'attendibilità né l'utilità.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

2-LIVELLO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le proposte di voto di comportamento dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto altresì anche dei criteri di valutazione del comportamento di cui alla TABELLA A applicati anche ai PTCO.

3-LIVELLO CERTIFICAZIONE FINALE DEI P.C.T.O.

Con riferimento all'esperienza complessiva dell'alunno nel Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ai fini della certificazione finale, il consiglio di classe, sulla base della predisposizione

A cura del **tutor**, approverà annualmente, per ogni alunno, il seguente **modello di certificazione delle competenze** che farà parte del suo curriculum:

Nome e cognome dell'alunno:	Classe:
PCTO presso	

	INDICATORI COMPETENZE ATTESE	VALUTAZIONE				
		COMPETENZE ATTESE				
i.1	Capacità di lavorare in modalità collaborativa e costruttiva sia in gruppo che in maniera autonoma	1	2	3	4	5
i.2	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni	1	2	3	4	5
i.3	Capacità di prendere l'iniziativa e di accettare le responsabilità					
i.4	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	1	2	3	4	5
i.5	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini	1	2	3	4	5
i.6	Capacità di comprendere l'organizzazione e l'organigramma della struttura ospitante	1	2	3	4	5
i.7	Capacità di comprendere e applicare le norme di sicurezza vigenti sul posto di lavoro	1	2	3	4	5
Legenda valutazione degli indicatori 1=scarso/insufficiente;2=sufficiente;3=discreto;4=buono;5=ottimo						

Sulla base della media nella valutazione dei singoli descrittori si determinerà il livello di competenza raggiunto

LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO:

Media (M) Valutazione delle Competenze attese	LIVELLO DI COMPETENZA
$4 < M \leq 5$	A–Avanzato
$3 < M \leq 4$	B–Intermedio
$2 < M \leq 3$	C–Base
$1 \leq M \leq 2$	D–Non raggiunto

GIUDIZI SINTETICI DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Indicatori	Valutazione
Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, rispettando sempre e scrupolosamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con spirito critico e imprenditoriale, riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello avanzato
Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con diligenza riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello intermedio
Interagisce nel gruppo e rispetta con superficialità le regole e le norme di sicurezza vigenti. Riconosce e individua le principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando solo le basilari relazioni.	Livello base
Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. A stento riconosce e individua poche delle principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, mostrando evidenti criticità di fronte ai processi relazionali.	Livello non raggiunto

DATA dello scrutinio finale _____	Il Tutor _____
Il Coordinatore del Consiglio di Classe _____	

Da sottolineare che per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di PCTO, ai fini della **validità del percorso** è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Ai fini del recupero di attività non svolte per giustificato motivo, l'alunno dovrà sottoscrivere uno specifico progetto formativo individuale da realizzare in orario extracurricolare e/o in periodi di sospensione delle attività didattiche.

Ammissione all'esame di stato

Ciascun Consiglio di Classe delibera il raggiungimento degli obiettivi programmati in riferimento a ciascuno studente con conseguente assegnazione del voto relativo a ciascuna disciplina.

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna materia e in condotta. Il C.di C. formula per ciascun alunno un breve giudizio sulla base dei seguenti indicatori:

- Frequenza
- Il metodo di studio
- Partecipazione
- Impegno
- Conoscenze possedute
- Abilità strumentali acquisite
- Competenze dimostrate
- Comportamento



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“ UGO FOSCOLO ”

Liceo Scientifico - Classico - Linguistico
via Pirandello, 6 - 92024 Canicattì (AG)
Cod. Ministeriale AGIS00100X - Cod. Fiscale 82002070843
fax 0922 730382 - Segreteria 0922 851006

web: <http://www.liceocanicatti.gov.it> - agis00100x@istruzione.it - agis00100x@pec.istruzione.it

ALLEGATO N. 2
Griglia di valutazione colloquio
Allegato A
O.M. 55 del 22.03.2024

ALLEGATO A

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N. 3
Griglia valutazione I Prova Scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 12 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 4 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1	1,5/2	2,5	3	4	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 4 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1	1,5/2	2,5	3	4	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 4 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1	1,5/2	2,5	3	4	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 2 pt).	SC/M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0,5/1	1,5	1,5	2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 2 pt).	SC/M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0,5	1	1,5	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 2 pt).	SC/M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0,5	1	1,5	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 2 pt).	SC/M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0,5	1	1,5	2	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO/20
---	----------

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 12 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 4 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1	1,5/2	2,5	3	4	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 4 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1	1,5/2	2,5	3	4	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 4 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1	1,5/2	2,5	3	4	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 3 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0,5	1	1,5	2	3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 3 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0,5	1	2	2,5	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 2 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0,5	0,5	1	1,5	2	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO/20
---	----------

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 12 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 4 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1	1,5/2	2,5	3	4	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 4 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1	1,5/2	2,5	3	4	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 4 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1	1,5/2	2,5	3	4	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 3 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0,5	1	1,5	2	3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 3 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0,5	1	1,5	2	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 2 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0,5	1	1,5	2	3	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO/20
---	----------

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

ALLEGATO N. 4
Griglia valutazione II Prova Scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
COMPRESIONE E DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Completezza della traduzione.	0,5-1,5	2-3	3,5	4-5	5,5-6
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4
COMPRESIONE E DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0,5	1-1,5	2	2,5	3
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO *	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali. Espressione di giudizi e valutazioni	0,5-1	1,5-2	2,5	3	3,5-4

	personali, con presenza di spunti critici.					
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO						/20 *

* Sarà attribuito un punteggio pari a zero in caso di assenza di risposte

* Il decimale 0,5 si arrotonda per eccesso

* Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

ALLEGATO N. 5
Simulazione I Prova Scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

TIPOLOGIA A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Calvino, Palomar

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata Palomar, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo. Amara conclusione è che la realtà, quella vicina come quella infinitamente lontana, è in effetti, inconoscibile.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

(Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.)

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.



Ministero dell'Istruzione

INTERPRETAZIONE

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO N. 6

**Schede informative su singole discipline
(competenze – contenuti – metodologie – strumenti – contesti
didattici)**

Scheda informativa disciplinare: ITALIANO

Docente: Caramazza Eleonora

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>- Competenza digitale</p> <p>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Collegare tematiche letterarie</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti-</p> <p>Utilizzare i sussidi informatici e produrre testi e presentazioni multimediali</p>	<p>U.d.A. "autore"</p> <p>Giacomo Leopardi: formazione, ideologia. Il pensiero filosofico: il pessimismo "storico" e "co-smico". La poetica del vago e dell'infinito Lettera del 1817 a Pietro Giordani: nera e dolce malinconia. avversione per Recanati. Lecture dallo Zibaldone, - Ricordi, Natura e civiltà, la teoria del piacere, Scrivere per i morti. Gli Idilli: <i>"L'infinito"</i> Le canzoni civili e del suicidio Le Operette morali: <i>"Il dialogo della Natura e di un Islandese"</i>. I canti pisano-recanatesi: <i>"A Silvia"</i>, <i>"Il passero solitario"</i>, <i>"La quiete dopo la tempesta"</i> La terza fase della poesia leopardiana: Il ciclo di Aspasia <i>"A se stesso"</i> La ginestra: vv.1/51; 297/317</p> <p>U.d.A. "storico-letteraria" La Scapigliatura</p> <p>U.d.A. "genere" Il romanzo: Realismo - Naturalismo francese - Gustave Flaubert ed Emile Zola - Verismo</p> <p>U.d.A. "autore"</p> <p>Giovanni Verga: formazione e</p>	<p>Metodologie</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione Partecipata</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo</p> <p>Laboratorio testuale</p> <p>Problem posing</p> <p>Strumenti</p> <p>Libri di testo</p> <p>Materiale audiovisivo</p> <p>Slide e la-vagna luminosa</p> <p>Dispense in fotocopia</p>

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa</p>	<p>ideologia I romanzi della fase preverista: “<i>La prefazione a Eva</i>”. L’adesione al Verismo. Vita dei campi: “<i>Rosso Malpelo</i>”. Il Ciclo dei Vinti e il tema del “diverso” I Malavoglia: genesi, struttura, personaggi. “<i>Prefazione</i>” e “<i>Incipit del romanzo</i>”. Novelle rusticane: “<i>La roba</i>”, <i>Libertà</i>. <i>Malavoglia</i> “<i>Prefazione</i>”, <i>L’incipit del romanzo</i>. <i>L’addio di Ntoni</i>. Mastro don Gesualdo: intreccio, temi, struttura narrativa</p> <p>U.d.A. “storico-letteraria” Il Decadentismo: storia, società, cultura e idee.</p>
<p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicati</p>	<p>La poetica decadente: il linguaggio e le tecniche espressive del Simbolismo</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare</p>	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicati</p>	<p>U.d.A. "autore" Giovanni Pascoli: formazione e ideologia piccolo-borghese. “<i>Il fanciullino</i>”. I temi e le soluzioni formali del Simbolismo pascoliano. Da <i>Myricae</i>: “<i>L’assiuolo</i>”, “<i>Gelsomino notturno</i>” Da I poemetti: “<i>Digitale purpurea</i>”</p>
<p>Competenza digitale</p>	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicati</p>	<p>U.d.A. "genere" Il romanzo decadente Gabriele D’Annunzio: formazione e poetica Da Alcyone: “<i>La sera fiesolana</i>”, “<i>La pioggia nel pineto</i>” Da Il piacere: “<i>Andrea Sperelli</i>”</p>

-Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

-Competenza in materia di cittadinanza

Il romanzo d'avanguardia

Italo Svevo e la Mitteleuropa. I romanzi.

Senilità: cap.1 incontro con Angiolina.

“La coscienza di Zeno” struttura: Prefazione.

Dal capitolo Psico-analisi: *“La vita è una malattia”*

U.d.A. “autore”

Luigi Pirandello: formazione e ideologia.

La poetica: "maschera", "trappola", "vita"

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo:

“La vecchia imbellettata” (Parte2, cap.1)

-Le novelle. *“Il treno ha fischiato”*, *Ciulla scopre la luna*.

- I romanzi *Il fu Mattia Pascal*: *“Lo strappo nel cielo di carta”*, *“La lanterninosofia”*

Uno, nessuno, centomila: l. 8, cap.4 *“La vita non conclude”*.

Il teatro, il metateatro. I sei personaggi in cerca d'autore: tematiche.

U.d.A. “storico-letteraria”

L'Ermetismo

U.d.A."genere": la lirica

- la “religione della parola”

Giuseppe Ungaretti: da l'Allegria: *“Commiato”*, *“Veglia”*, *“Fratelli”*, *“Soldati”*, *Sono una creatura*, *I fiumi*.

- la "letteratura come vita"

Salvatore Quasimodo: *“Ed è subito sera”*, *“Alle fronde dei salici”*, *“Uomo del mio tempo”*

- la poetica del "male di vivere"

Eugenio Montale: formazione e ideologia.

Ossi di seppia: il motivo dell'aridità

“Non chiederci la parola,” *“Spesso il male di vivere ho incontrato”*

Le Occasioni: la poetica del "correlativo oggettivo". La bufera e altro: *L'anguilla*.

UDA Cittadinanza "Parità di genere":

Cinzia Nazareno *Amore amaro*, lettura di alcuni capitoli dal libro e incontro con l'autrice.

Paradiso: Struttura della cantica e caratteristiche stilistiche. Lettura e commento dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII (preghiera alla vergine)

Il romanzo storico tra 800 e 900: scrittori siciliani

Pirandello "I vecchi e I giovani", **Stefania Auci** "La saga dei Florio"

Luca Crapanzano *Arcipelago pasolini*: lettura di una parte del libro e incontro con l'autore

Orientamento: Canicattì e dintorni.

Testo adottato: R.Luperini, P.Cataldi, L.Marchiani, F.Marchese "le parole e le cose" G.B. Palumbo Leopardi, il primo dei moderni; voll. 3° a-b. - Dante Alighieri "La Divina Commedia" a cura di A. Marchi, Paravia

Scheda informativa disciplinare: Latino

Docente: Giuseppa Ferraro

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti	Contesti
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Area storico-umanistica:</p> <p>Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza dell’eredità della cultura umanistica nell’elaborazione dei concetti fondanti e nell’evoluzione della dimensione politica.</p> <p>Saper aggiornare l’antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari).</p> <p>Area metacognitiva:</p> <p>Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l’attitudine</p>	<p>L’età Giulio-Claudia: quadro storico e culturale. Una letteratura “minore” e la crisi dell’oratoria: declamazioni e recitazioni (Seneca il Vecchio). Fedro e il genere favolistico.</p> <p>Seneca Notizie biografiche. I Dialogi. Il De clementia. Il De Beneficiis. Le Epistulae morales ad Lucilium. Le tragedie. L’Apokolokyntosis. Lo stile. Approfondimento sul Tempo.</p> <p>Lucano Notizie biografiche. La Pharsalia. Il confronto con l’Eneide. I personaggi. Il poeta e il principe : l’evoluzione della poetica lucanea Lo stile.</p> <p>Petronio. Notizie biografiche. L’opera .Il Satyricon : un testo in cerca di un genere. Il Satyricon e la satira menippea Originalità del Satyricon La parodia nel satyricon: Petronio e il romanzo greco Lo stile. Lecture antologiche in traduzione italiana: La matrona di Efeso (<i>Satyricon III-112</i>)</p> <p>Persio Notizie biografiche. L’opera. La satira di Persio Il nuovo percorso della satira: dall’invettiva alla saggezza Lo stile. Lettura antologica in traduzione italiana: Il prologo giambico (<i>Choliambi, vv. 1-14</i>)</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Metodologia induttivo – deduttiva</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo</p>	<p>Aula scolastica</p>

<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità.</p> <p>Area metodologica: Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento</p> <p>Area tecnologica: Utilizzare sussidi informatici e produrre testi multimediali, data base, presentazioni su aspetti e problemi del mondo antico</p>	<p>L'età dei Flavi: quadro storico Plinio il Vecchio Notizie biografiche. La Naturalis historia. Il metodo. Lo stile.</p> <p>Quintiliano Notizie biografiche.. Institutio oratoria: Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza L'Institutio oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria. Lo stile.</p> <p>Marziale Notizie biografiche. L'opera. Excursus del genere dell'epigramma. L'aderenza al reale. La scelta del genere Lo stile. Lecture antologiche in traduzione italiana: Il possidente (Epigrammi, 3,26); Un medico (Epigrammi, 1,47)</p> <p>L'età degli imperatori per adozione Giovenale Notizie biografiche. L'opera e la scelta del genere satirico. Una poesia necessaria: la satira 'indignata' La rabbia di un conservatore: Giovenale e la società del suo tempo Lecture antologiche in traduzione italiana: E' difficile non scrivere satire (<i>Satire I, vv. 1-30,</i>)</p> <p>Tacito Notizie biografiche. L'Agricola. La Germania. Il Dialogus de oratoribus. Le Historiae. Gli Annales. La riflessione sul principato. Lo stile. Lecture antologiche in traduzione italiana: L'alternativa stoica: il suicidio di Seneca (Annales, 15, 62-64)</p> <p>Plinio il Giovane Notizie biografiche. Il Panegyricus. Gli Epistularum libri. I temi. Lo</p>	<p>Problem solving</p> <p>Libro di testo: Letteratura e cultura latina L'età imperiale Gian Biagio Conte Emilio Pianezzola Le Monnier scuola Grammatica Picta Laura Pepe Massimo Vilaro Einaudi Scuola</p> <p>Supporti multimediali</p> <p>Dispense in fotocopie</p>	
--	---	---	--	--

<p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Area linguistica e comunicativa: Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione,</p>	<p>stile. Svetonio Notizie biografiche. Il De viris illustribus. Il De vita Caesarum. Il genere biografico. Lo stile.</p>	<p>Slide e lavagna luminosa</p>	
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne. Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere</p>	<p>Classico: Seneca Il tempo, il bene più prezioso (<i>De brevitae vitae</i> 8 1-5); Un possesso da non perdere (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1, 1-3) L'invulnerabilità del perfetto saggio (<i>De Constantia sapientis</i> 5, 3-4) Gli schiavi sono uomini (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 47, 1-4) Tacito L'onestà delle donne germaniche (<i>Germania</i> 18-19,3) Re, comandanti e sacerdoti presso i Germani (<i>Germania</i> 7, 1-4) Agrippina medita l'assassinio di Claudio (<i>Annales</i>, 12,66-67)</p>		
<p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Area logico-argomentativa: Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione</p>	<p>Grammatica: Revisione dei principali elementi di sintassi del verbo e del periodo attraverso esercizi di traduzione.</p>		
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>attraverso la decodificazione di testi latini e greci.</p>		<p>Dizionari</p>	
<p>Competenza imprenditoriale</p>				

Scheda informativa disciplinare: Greco

Docente: prof.ssa Giuseppa Ferraro

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
Competenza alfabetica funzionale	Area storico-Umanistica: Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	L'Ellenismo: quadro storico e culturale. Menandro. Il Misanthropo. L'Arbitrato. La fanciulla tosata. Lo Scudo. I caratteri della Commedia Nuova. Lingua e stile. Lecture antologiche in traduzione italiana: Il Misanthropo, vv. 691-747 "Cnemone si converte alla filantropia" Fanciulla tosata, vv. 1-51 "La dea Ignoranza racconta l'antefatto"	Lezione frontale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Sviluppare la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione della dimensione politica.	Callimaco. Gli Aitia. I Giambi. Gli Inni. L'Ecale. Epigrammi. La poetica callimachea. Lingua e stile. Lecture antologiche in traduzione italiana: Aitia: " Il prologo dei Telchini" Epigrammi 28 Pf " Odio il poema ciclico"	Lezione interattiva
Competenza in materia di cittadinanza	Saper aggiornare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari).	Teocrito. Il corpus teocriteo. La poetica. Lingua e stile Lecture antologiche in traduzione italiana: Idilli 7, vv. 1-51 "Teocrito e la poetica della verità" Idilli 15, vv. 1-99 "Due donne alla festa di Adone"	Metodologia induttivo - deduttiva
Competenza imprenditoriale	Area metacognitiva: Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità.	Apollonio Rodio. L'epica mitologica: tradizione e modernità delle Argonautiche. I personaggi. Struttura e modi della narrazione. Lingua e stile. Lecture antologiche in traduzione italiana: Argonautiche III vv .771-801 " Il terzo monologo di Medea" Argonautiche III vv. 948-965;	Lavoro individuale e di gruppo
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Area metodologica: Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un		Problem solving

	<p>percorso di approfondimento.</p> <p>Area tecnologica: Utilizzare sussidi informatici e produrre testi multimediali, data base, presentazioni su aspetti e problemi del mondo antico.</p>	<p>1008-1021 "L'incontro tra Medea e Giasone" L' epigramma ellenistico. Origine del genere. Gli epigrammisti (Anite, Nosside, Leonida, Asclepiade, Posidippo) Caratteristiche e sviluppo" Le scuole" dell'epigramma ellenistico. L'Antologia Palatina. Letture antologiche in traduzione italiana: Nosside, Antologia Palatina V 170 " Dolcezza d'amore" Leonida, Antologia Palatina VII 472 " riflessioni Esistenziali" Asclepiade, Antologia Palatina V 85 "Carpe Diem" Asclepiade, Antologia Palatina XII 50 " Il vino consolatore" Polibio. Genesi e contenuti delle Storie. Il libro VI : La teoria delle costituzioni. Polibio e la storia pragmatica. Le ragioni dello storico. Lo stile. Letture antologiche in traduzione italiana: Storie XII 25h L'esperienza del politico al servizio della storia Plutarco. Le opere: Vite parallele e Moralia. Lingua e stile Letture antologiche in traduzione italiana: Vita di Alessandro 1, 1-3 "La distinzione tra biografia e storia" Sulla superstizione, 2-3 " La peggiore delle paure" Classico Platone: Morte di Socrate (Fedone, 117-118) Sofocle: Antigone vv.1-38; 61-70 Prologo vv. 441- 468; Secondo episodio</p> <p>Grammatica: Revisione dei principali elementi di sintassi del verbo e del periodo attraverso esercizi di traduzione.</p>	<p>Libri di testo L. Rossi- R. Nicolai Letteratura greca Ed. Le Monnier R. Sevieri Lirici e Platone Ed. Principato M. Messi Gymnasmata Ed. Le Monnier</p> <p>Supporti multimediali - LIM</p> <p>Dispense in fotocopia</p> <p>Dizionari</p> <p>Slide e lavagna luminosa</p>
--	---	---	--

Scheda informativa disciplinare: **STORIA**

Docente: Prof. ssa Angela Gueli

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti	Contesti
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare, comprendere e rappresentare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>- Esporre con linguaggio appropriato i contenuti</p> <p>-Inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici;</p> <p>-Inserire ogni avvenimento nel suo contesto;</p> <p>-Analizzare cause, effetti e rapporti di interdipendenza con fenomeni culturali coevi;</p> <p>-Effettuare confronti e collegamenti fra gli eventi storici per evidenziarne affinità e divergenze;</p> <p>-Orientarsi all'interno del dibattito critico e storiografico sulle questioni più rilevanti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Luci e ombre della seconda rivoluzione industriale. 2. LA SINISTRA DEL GOVERNO DELL'ITALIA: <ul style="list-style-type: none"> • Il trasformismo di Depretis, il primo governo Crispi, il breve governo Giolitti, il ritorno di Crispi, la crisi di fine secolo. 3. LE GRANDI POTENZE <ul style="list-style-type: none"> • La Francia della terza repubblica - • La Germania da Bismark a Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze 4. LA SPARTIZIONE IMPERIALISTICA DEL MONDO <ul style="list-style-type: none"> • L'imperialismo • La spartizione dell'Africa • La spartizione dell'Asia • La crisi delle relazioni internazionali 	<p>Le tematiche sono state presentate in chiave problematica, facendo uso di: lezione frontale, lezione dialogata, flipped classroom, brainstorming. Si è fatto uso di materiale cartaceo, ma soprattutto multimediale, con la visione di documentari, video, approfondimenti digitali.</p>	<p>Aula scolastica</p>

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>		<p>5. LE RADICI DEL NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è la società di massa • Il dibattito politico e sociale • Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo <p>6. L'ITALIA GIOLITTIANA E LA BELLE EPOQUE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le illusioni della belle epoque • La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia • La politica interna tra socialisti e cattolici • La politica estera e la guerra in Libia <p>7. LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le cause della guerra • 1914: il fallimento della guerra lampo • L'entrata dell'Italia nel conflitto • 1915-1916: la guerra di deposizione • Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra <p>8. LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impero russo nel XIX secolo • Tre rivoluzioni • La nascita dell'Urss 		
---	--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • L'Urss di Stalin • L'arcipelago Gulag <p>9. L'EUROPA E IL MONDO DOPO IL CONFLITTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La conferenza di pace e la Società delle Nazioni • I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa <p>10. IL PRIMO DOPOGUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione • Nuovi partiti e movimenti politici del dopoguerra • La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso <p>11. L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del dopoguerra • Il biennio rosso in Italia • La marcia su Roma • La dittatura fascista • L'Italia fascista • L'Italia antifascista <p>12. GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista • Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali • La crisi del '29 • Roosevelt e il New 		
--	--	--	--	--

		<p>Deal</p> <p>13. LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della repubblica di Weimar • Hitler e la nascita del nazionalsocialismo • Il nazismo al potere • L'ideologia nazista e l'antisemitismo <p>14. L'EUROPA VERSO UNA NUOVA GUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il riarmo della Germania Nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone • L'escalation nazista: verso la guerra <p>15. LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il successo della guerra lampo (1939-1940) • La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale • L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943) • La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia • La vittoria degli Alleati • La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei <p>16. IL BIPOLARISMO USA-URSS, LA</p>		
--	--	--	--	--

		<p>GUERRA FREDDA</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli anni difficili del dopoguerra• La divisione del mondo• La grande competizione <p>17. L'ITALIA REPUBBLICANA - DALLE ORIGINI ALLA CRISI: uno sguardo d'insieme</p>		
--	--	---	--	--

Scheda informativa disciplinare: FILOSOFIA

Docente: Prof. ssa Angela Gueli

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti	Contesti
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare, comprendere e rappresentare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>-Esporre con linguaggio appropriato i contenuti</p> <p>-Ricostruire organicamente il pensiero dei filosofi e legarlo all' epoca di appartenenza</p> <p>-Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema</p> <p>-Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni.</p> <p>-Esprimere considerazioni critiche personali ed a spaziare in ambiti di carattere multidisciplinare.</p>	<p>1. Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo</p> <p>❖ Dal kantismo all'idealismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I critici immediati di kant e il dibattito sulla "cosa in sé" <p>2. Hegel: il sistema</p> <p>❖ I capisaldi del sistema</p> <p>❖ La Fenomenologia dello spirito</p> <p>❖ L'Enciclopedia delle scienze filosofiche</p> <p>3. Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione</p> <p>❖ Schopenhauer:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo come rappresentazione • Il mondo come volontà • Le vie della liberazione dalla volontà • Il nulla e la morte <p>❖ Kierkegaard:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La polemica con Hegel • Gli <<stadi>> della vita • Angoscia, disperazione, fede <p>❖ Dalla destra alla</p>	<p>Le tematiche sono state presentate in chiave problematica, facendo uso di: lezione frontale, lezione dialogata, flipped classroom, brainstorming. Si è fatto uso di materiale cartaceo, ma soprattutto multimediale, con la visione di documentari, video, approfondimenti digitali.</p>	<p>Aula scolastica</p>

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>		<p>sinistra hegeliana: Feuerbach</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'essenza della religione • La critica a Hegel e la filosofia dell'avvenire • Umanismo e filantropismo. <p>❖ Marx:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rovesciamento della filosofia hegeliana • Il distacco da Feuerbach • Il materialismo storico • Il socialismo scientifico • Il metodo dell'analisi economica • Il Manifesto • Il Capitale • Marxismo e rivoluzione russa <p>4. Il positivismo nella cultura europea:</p> <p>❖ Comte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La legge dei tre stati • La classificazione delle scienze • La sociologia <p>5. La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia:</p> <p>❖ Nietzsche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della tragedia • Il periodo "illuministico" • Il periodo di Zarathustra • L'ultimo Nietzsche 		
---	--	---	--	--

		<p>❖ La rivoluzione psicoanalitica: Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della psicanalisi • La teoria della sessualità • La teoria della psiche • Psicoanalisi e origine della civiltà • I sogni <p>6. Lo spiritualismo francese:</p> <p>❖ Bergson: tempo, durata e libertà</p> <p>7. Esistenzialismo e cura dell'essere: Heidegger</p> <p>❖ Heidegger:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo Heidegger • Essere ed esistenza • Esistenza autentica e temporalità • Essere nel mondo • La Cura <p>8. Hannah Arendt: le origini del totalitarismo <i>La banalità del male.</i></p>		
--	--	---	--	--

Scheda informativa disciplinare: MATEMATICA

Docente: Prof. Salvatore Carusotto

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente e gli strumenti di calcolo;</p> <p>Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente</p>	<p>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ Funzioni reali di variabile reale. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Zeri e studio del segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzione inversa. Funzioni composte.</p> <p>I LIMITI Intervalli e intorni. Gli intorni di infinito. Punti isolati. Punti di accumulazione. Definizione di Limite. Natura del limite: limite finito per punti al finito, limite infinito per punti al finito, limite finito per punti all'infinito, limite infinito per punti all'infinito. Verifica del risultato dell'operazione di limite per mezzo della definizione. Limiti destro e sinistro. Asintoti verticali. Asintoti orizzontali. Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, del confronto o dei carabinieri (omessa dimostrazione). Le operazioni sui limiti: limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Le forme indeterminate. I Limiti notevoli (omessa dimostrazione). Infinitesimi e infiniti e loro confronto.</p> <p>LE FUNZIONI CONTINUE Funzione continua in un intervallo. La continuità delle funzioni composte. I teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri (omessa</p>	<p>Testo adottato: Massimo Bergamini, Anna Trifone e Graziella Barozzi – “Matematica azzurro Vol.5” – casa editrice Zanichelli.</p> <p>Altri strumenti didattici: lavagna nera, LIM</p> <p>Metodologie 1) lezione frontale, 2) lezione partecipata, 3) intervento individualizzato, 4) utilizzazione di esercizi di tipo applicativo sia per consolidare le nozioni apprese che per fare acquisire una sicura padronanza nel calcolo.</p>

	<p>informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p>	<p>dimostrazione). I punti di discontinuità di una funzione. Natura dei punti di discontinuità: i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Asintoti obliqui. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione.</p> <p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE Il problema della tangente. Il rapporto incrementale. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Significato geometrico di derivata. Il calcolo della derivata. La derivata sinistra e la derivata destra. Funzione derivabile in un intervallo. La retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari o a tangente orizzontale. Natura dei punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi. Continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata di somme, prodotti, reciproci e quozienti di funzioni (omessa dimostrazione). Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. Le applicazioni delle derivate alla fisica. I teoremi sulle funzioni derivabili: i teoremi di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital (omessa dimostrazione).</p> <p>STUDIO DI UNA FUNZIONE Cenni alle: Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità e flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Natura dei punti stazionari: minimi e massimi relativi o flessi orizzontali. Flessi e derivata seconda. La concavità e il segno della derivata seconda. Flessi e studio del segno della derivata seconda. Studio completo di semplici funzioni.</p>	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: FISICA

Docente: Prof. Salvatore Carusotto

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenza digitale;</p>	<p>Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso.</p> <p>Comprendere il campo elettrico, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrica</p> <p>Comprendere come l'evoluzione della scienza influenzi la tecnologia e la storia.</p> <p>Comprendere il campo magnetico terrestre e i suoi effetti</p> <p>Spiegare le più comuni applicazioni della fisica in campo tecnologico, con la</p>	<p>LA CARICA ELETTRICA La carica elettrica e la sua unità di misura. Le particelle cariche. La carica degli elettroni. Principio di conservazione della carica elettrica. Elettizzazione dei corpi. Elettizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Polarizzazione dei dielettrici. Conduttori e isolanti. Distribuzione della carica elettrica nei conduttori. Gabbia di Faraday. Potere delle punte. Una legge fondamentale della natura: la legge di Coulomb. Il limite per $r \rightarrow \infty$ della forza F di interazione fra due cariche elettriche poste a distanza r l'una dall'altra. La forza di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici. Confronto tra forza coulombiana e forza gravitazionale.</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO La natura del campo elettrico. Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione degli effetti. Energia potenziale del campo elettrico. Il limite per $r \rightarrow \infty$ dell'energia potenziale elettrica U di un sistema di due cariche elettriche poste alla distanza r l'una dall'altra. Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico. La natura conservativa del campo elettrico. Campi radiali e uniformi. Campo elettrico prodotto da due cariche puntiformi. Linee di forza del campo. Superfici equipotenziali. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Campo elettrico di una lastra carica indefinitamente estesa. Distribuzione</p>	<p>Testo adottato: Fabbri Sergio Masini Maria "F come Fisica" Volume per la classe V Casa Editrice "SEI".</p> <p>Altri strumenti didattici: Lavagna nera; LIM; Sussidi audiovisivi; Strumenti multimediali; Laboratorio.</p> <p>Metodologie lezione frontale; lezione dialogata; problem posing e problem solving; didattica laboratoriale; aula di informatica; Lavoro in team; Proiezione di filmati inerenti gli argomenti</p>

	<p>consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica</p> <p>Inquadrare la legge di Lenz nel principio di conservazione dell'energia</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici tra cui quelli legati alle trasformazioni della variazione del flusso magnetico in corrente elettrica.</p>	<p>delle cariche sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico.</p> <p>I CONDENSATORI Condensatori. Capacità di un conduttore. Capacità di un condensatore. Il condensatore piano. Il limite per $d \rightarrow \infty$ della capacità C di un condensatore piano di area S e con armature poste alla distanza d l'una dall'altra. Dipendenza della capacità di un condensatore dal materiale tra le armature. Condensatori in serie e in parallelo. Immagazzinamento di energia nei condensatori.</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA La corrente elettrica nei conduttori metallici. Intensità di corrente. Generatori elettrici. Forza elettromotrice. Resistenza elettrica e sua unità di misura. Prima legge di Ohm. La resistività e la seconda legge di Ohm. Variazione della resistività dei diversi materiali esistenti in natura al variare della temperatura. Il limite per $A \rightarrow \infty$ della resistenza R di un filo conduttore di lunghezza l e di area della sezione trasversale A. La resistenza interna di un generatore. Prima e seconda legge di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. La potenza elettrica. Potenza di un generatore elettrico. Potenza dissipata ed effetto Joule. Strumenti di misura: amperometri e voltmetri. Cenni sulla superconduttività.</p> <p>CAMPI MAGNETICI E CARICHE IN MOVIMENTO Il campo magnetico. Magnet naturali e artificiali. In natura non esistono monopoli magnetici. Campi magnetici generati da magneti e da correnti. Le linee di campo del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. La natura del campo magnetico: esperienza di Oersted. Interazioni magnetiche fra correnti elettriche. Esperienza di Ampere. Legge di Ampere. Il limite per $d \rightarrow \infty$ della forza F di interazione fra</p>	<p>trattati.</p>
--	---	---	------------------

		due fili conduttori paralleli percorsi da corrente e posti alla distanza d l'uno dall'altro. Permeabilità magnetica del vuoto. L'equivalenza fra una spira percorsa da corrente e un magnete. Il vettore induzione magnetica. Esperienza di Faraday. L'intensità della forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente. Regola della mano destra. Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente.	
--	--	--	--

**Scheda informativa disciplinare: SCIENZE NATURALI,
CHIMICHE E BIOLOGICHE**
Docente: Giovanni Ippolito

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Competenza alfabetica funzionale: capacità di comprendere, utilizzare ed esprimere le informazioni contenute nei testi e comunicazioni scritte per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità. Competenza in scienze: implica la capacità di spiegare il mondo che ci circonda e la comprensione dei cambiamenti determinati dalle attività umane. Competenza in matematica: comporta la capacità di usare modelli matematici (formule, grafici, diagrammi)</p> <p>Competenza</p>	<p>Descrivere i caratteri fisici e la struttura interna del pianeta. Comprendere i meccanismi di movimento della crosta terrestre. Analizzare il risultato del movimento delle placche.</p> <p>Conoscere le caratteristiche fisiche e chimiche degli idrocarburi.</p> <p>Assegnare il nome IUPAC di un idrocarburo, data la sua formula</p>	<p>SCIENZE DELLA TERRA U.D.A. Dinamica della litosfera. Lo studio dell'interno della terra. Le principali discontinuità sismiche. Modello interno della Terra. Litosfera e astenosfera. La teoria isostatica. Il calore interno della terra. La teoria della deriva dei continenti. Morfologia dei fondali oceanici.</p> <p>I COMPOSTI DEL CARBONIO U.D.A. GLI IDROCARBURI SATURI 1. Il carbonio nei composti organici 2. Le formule dei composti organici 3. Come scrivere le formule di struttura 4. Gli alcani 5. La nomenclatura degli alcani 6. I ciclo alcani 7. La stereoisomeria 8. Le proprietà chimiche e fisiche degli alcani</p> <p>U.D.A. GLI IDROCARBURI</p>	<p>Lezione frontale e discussione in classe.</p> <p>Uso dei sussidi didattici disponibili: testi specifici e riviste.</p> <p>Analisi di grafici presenti nel testo</p>

<p>digitale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Illustrare le principali reazioni chimiche degli idrocarburi</p> <p>Riconoscere i principali gruppi funzionali</p> <p>Descrivere i principali composti organici</p> <p>Conoscere gli enzimi e la loro nomenclatura</p> <p>Comprendere le differenze tra attivatori e coenzimi</p> <p>Comprendere le relazioni tra energia di attivazione e enzimi</p> <p>Conoscere la definizione di specificità e comprenderne e le cause</p> <p>Distinguere</p>	<p>INSATURI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli alcheni 2.L'isomeria geometrica degli alcheni 3.Preparazione degli alcheni 4.Le proprietà fisiche e chimiche degli alcheni 5. Gli alchini 6. Preparazione degli alchini 7.Le proprietà fisiche e chimiche degli alchini 8.I composti aromatici 9. Nomenclatura dei composti aromatici 10.Le proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici <p>U.D.A. CLASSI DI COMPOSTI AROMATICI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I gruppi funzionali 2. Gli alcoli, i fenoli, gli eteri 3. Le aldeidi e i chetoni 4. Gli acidi carbossilici 5. Le ammine <p>U.D.A GLI ENZIMI</p> <p>Gli enzimi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. funzione e specificità 2. cofattori enzimatici 3. meccanismo di azione 4. effetto di temperatura, pH, concentrazione 5. Inibitori enzimatici 6. Gli effettori allosterici <p>BIOCHIMICA</p> <p>U.D.A. I CARBOIDRATI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I carboidrati 	
--	--	--	--

	<p>anabolismo e catabolismo</p> <p>Comprendere la logica delle vie metaboliche</p> <p>Conoscere la definizione il metabolismo energetico</p> <p>Conoscere le molecole coinvolte nel catabolismo energetico</p> <p>Conoscere il significato funzionale della glicolisi</p> <p>Conoscere la glicolisi e distinguere le due fasi che la compongono</p> <p>Comprendere l'irreversibilità del processo glicolitico</p> <p>Conoscere e spiegare il bilancio energetico della glicolisi</p> <p>Conoscere le tappe della glicolisi</p> <p>Conoscere la fermentazione</p>	<p>2. I monosaccaridi 3. I disaccaridi 4. I polisaccaridi 5. I carboidrati come fonte di energia</p> <p>U.D.A. METABOLISMO ENERGETICO 1.L'organizzazione in vie metaboliche 2.La regolazione 3.Anabolismo, catabolismo e ruolo dell'ATP 4.Il NAD e il FAD nelle reazioni redox</p> <p>U.D.A. GLICOLISI E FERMENTAZIONI 1.Il catabolismo anaerobio del glucosio 2.La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica 3.Il bilancio della glicolisi 4. I destini del piruvato 5.Le tappe della glicolisi 6.La regolazione della glicolisi 7.La fermentazione lattica e alcolica</p>	
--	--	---	--

	<p>one complessiva della fotosintesi</p> <p>Distinguere le due fasi che costituiscono la fotosintesi</p> <p>Collegare il processo alle strutture della cellula vegetale</p> <p>Conoscere i pigmenti fotosintetici, le loro proprietà e la disposizione</p> <p>Comprendere i diagrammi degli spettri</p> <p>Conoscere i fotosistemi e comprenderne il funzionamento</p> <p>Comprendere lo schema a Z</p> <p>Conoscere l'accoppiamento chemiosmotico</p> <p>Conoscere la reazione della Rubisco e comprenderne l'importanza</p> <p>Conoscere il ciclo di Calvin</p>	<p>fotosintesi</p> <p>1.L'equazione della fotosintesi</p> <p>2.La struttura e la funzione dei cloroplasti</p> <p>3. La fase dipendente dalla luce</p> <p>I pigmenti fotosintetici</p> <p>I fotosistemi</p> <p>4.La conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O₂</p> <p>(«schema Z»)</p> <p>5.La struttura della clorofilla</p> <p>6.Lo spettro di assorbimento e lo spettro di azione</p> <p>7.I dettagli della fotofosforilazione</p> <p>8. La fase indipendente dalla luce</p> <p>9.Le tre fasi del ciclo di Calvin</p> <p>10.Fase 1: la fissazione del carbonio (ruolo della RuBisCO)</p> <p>11.Fase 2: la produzione del primo zucchero (G3P)</p> <p>12.Fase 3: la rigenerazione del RuBP</p> <p>13.Gli esperimenti con ¹⁴C di Benson e Calvin</p> <p>14.La resa del ciclo di Calvin</p> <p>15.I diversi destini della G3P</p> <p>16. Gli adattamenti ai diversi ambienti</p> <p>17.Il problema della fotorespirazione</p> <p>18.La fissazione del carbonio nei climi caldi (ruolo della PEP-carbossilasi)</p> <p>19.La strategia delle piante C₄</p> <p>20.La strategia CAM</p> <p>21.Migliorare la fotosintesi</p> <p>22.La fotosintesi contro il riscaldamento globale</p>	
--	---	---	--

	<p>Conoscere il ruolo della G3P</p> <p>Descrivere gli esperimenti di Calvin-Benson</p> <p>Discutere la resa del ciclo di Calvin</p> <p>Comprendere la logica degli adattamenti ad ambienti ostili:</p> <p>fotorespirazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - C4 - CAM <p>Conoscere le reazioni su cui si basano</p>	<p>2 ore orientamento : Inquinamento Atmosferico</p>	
--	--	--	--

Scheda informativa disciplinare: Lingua e Letteratura Inglese
Docente: Francesca Benedetta Arcadipane

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti	Contesti
<p>1-competenza alfabetica funzionale</p> <p>2-competenza multilinguistica;</p> <p>3-competenza digitale;</p> <p>4-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>5-competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>6-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza linguistico-comunicativa corrispondente al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. <p>Seppur a diversi livelli, gli alunni sono in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, analizzare ed apprezzare testi letterari nella loro varietà e specificità. • Riportare sinteticamente o analiticamente e il contenuto di un testo usando un lessico adeguato. • Inserire il testo nel suo contesto storico, sociale e culturale. • Esprimere la 	<ul style="list-style-type: none"> • The Romantic age: Historical and social background (main features) Romanticism Nature and imagination: Two facets of Romantic poetry <p>William Blake (life and works). "Songs of Innocence": "The Lamb", "Songs of experience": "The Tyger"</p> <p>William Wordsworth, (life and works). From the "Preface to the Lyrical Ballads" "I wandered Lonely as a Cloud" (text analysis);</p> <p>Samuel Taylor Coleridge: (life and works). "The Rime of the Ancient Mariner"(plot and themes) 'Water, water everywhere'; 'Alone, alone, all, all alone', (text analysis)</p> <p>Romantic Fiction</p> <p>Mary Shelley (life and works). 'Frankenstein' or The Modern Prometheus' (plot and themes) 'A thing such as even Dante could not have conceived' (text analysis)</p>	<p>Metodologie L'attività didattica è stata condotta secondo l'approccio comunicativo, in cui l'alunno ha avuto ampia opportunità di usare la lingua come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Lo studio della letteratura inglese, tramite l'analisi dei testi, ha favorito il potenziamento di strategie di analisi e di lettura. Il testo letterario, sempre inserito nel genere di appartenenza e nel contesto storico sociale, è stato utilizzato sia come mezzo per ampliare e approfondire la conoscenza e la padronanza della lingua</p>	<p style="text-align: center;">Aula</p>

	<p>propria interpretazione e con adeguata chiarezza logica e correttezza linguistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare collegamenti interdisciplinari 	<p>Jane Austen (life and works). ‘Pride and Prejudice’ (plot and themes)</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age: Historical and social background (main features) <p>The Victorian Novel</p> <p>Charles Dickens: (life and works). da Oliver Twist plot, themes ‘I want some more’ (text analysis)</p> <p>Charlotte Bronte: (life and works). Da Jane Eyre, plot and themes</p> <ul style="list-style-type: none"> • The 20th century Historical and social background (main features) The age of extremes • The Modern Age Modernism and the Novel <p>James Joyce. Life and works “Dubliner’ Plot and themes</p> <p>Virginia Woolf. Life and works ‘Mrs Dalloway’ (plot and themes)</p>	<p>sia come fine per arricchire l’orizzonte culturale e sviluppare le capacità critiche dell’alunno. Oltre alle lezioni frontali e partecipate, sono state condotte discussioni guidate sulle tematiche oggetto di studio.</p> <p>Altri strumenti didattici: lavagna nera, LIM, video da youtube,</p>	
--	---	--	--	--

Scheda informativa disciplinare: Storia dell'Arte

Docente: Li Calsi Ezio

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie, strumenti
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni, progettare, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare e, sintesi di tutte queste, imparare ad imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire cronologicamente i periodi storici, individuandone gli elementi di rottura e di continuità tra un periodo e l'altro. • Saper collocare l'opera nel suo contesto storico, culturale e storico-artistico. • Utilizzare un linguaggio tecnico in maniera corretta e disinvolta. • Affinare la capacità di analisi formale e iconografica dell'opera d'arte, e sviluppare l'analisi storica e critica delle tre arti visive. <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e usare le componenti visive della nostra cultura. • Interpretare i dati acquisiti e rielaborarli personalmente. • Porsi criticamente di fronte a un testo visivo. 	<p>- Il Settecento : caratteri generali del periodo; Il Neoclassicismo: J. L. David (<i>Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat</i>). A. Canova (<i>Il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Amore e Psiche; Paolina Borghese</i>) L'Ottocento: Tendenze preromantiche: Goya (La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio) Heinrich Füssli (L'Incubo) e William Blake Caratteri generali del Romanticismo; Gericault (<i>La zattera della Medusa</i>); Delacroix (<i>La barca di Dante; La Libertà guida il popolo</i>), Friedrich (<i>Il naufragio della Speranza, Il viandante nel mare di nebbia</i>). F. Hayez (<i>Il bacio</i>). Il Realismo: Courbet (<i>Lo spaccapietre, Les demoiselles sur la Seine, L'atelier del pittore, Funerale ad Ornans</i>). Millet (L'angelus); Daumier (<i>Il vagone di terza classe</i>) I Macchiaioli: G. Fattori (<i>La rotonda di Palmieri</i>). I Preraffaelliti: E. Millais (<i>Ofelia</i>) L'Impressionismo: E. Manet (<i>La colazione sull'erba; Olympia, Bar aux Folies-Bergère</i>) C. Monet (<i>Impression soleil levant, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee</i>). E. Degas (<i>La lezione di danza, L'assenzio</i>) Il Postimpressionismo:</p>	<p>Le strategie didattiche messe in atto sono state: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di ricerca (individuali o di gruppo), iniziative di recupero e di sostegno. Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati anche sussidi audiovisivi, testi della biblioteca scolastica.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere collegamenti fra l'area artistica e altre aree disciplinari e individuarne le affinità espressive. • Sviluppare una flessibilità intellettuale nella ricezione e nell'elaborazione del messaggio nella situazione dialogica. 	<p>Il pointillisme : tecnica pittorica e teorie sulla luce e il colore, Gorge Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte) Cezanne (I giocatori di carte, La montagna di San Victoire) Van Gogh (biografia e opere principali); Gauguin (Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?); L'Art Nouveau. La Secessione viennese: Klimt (Il bacio, Le tre età della donna, Giuditta II); Il Modernismo in Spagna: Gaudì (La Sagrada Familia, Casa Milà, Casa Batlò, Parco Guel) Gli anticipatori dell'Espressionismo; Munch (<i>Il grido</i>).</p> <p>- Il Novecento e le Avanguardie figurative: *Cubismo analitico e cubismo sintetico; Picasso (<i>Les demoiselles d'Avignon; Guernica</i>); *Il Futurismo: ideologia futurista attraverso i Manifesti e le opere di alcuni artisti: Boccioni (Forme uniche della continuità nello spazio; La città che sale; Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio).</p>	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Carafa Carla

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie, strumenti e contesti operativi
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Collaborare e interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Acquisire una cultura della pratica sportiva come sana consuetudine per lo sviluppo e la ottimale conservazione del corpo.</p> <p>Imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.</p>	<p>1° MODULO "<u>POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO</u>" Teoria: Qualità motorie condizionali. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la rapidità motoria e la forza muscolare, relativi test di controllo.</p> <p>2° MODULO "<u>SPORT INDIVIDUALI</u>" Teoria: Atletica Leggera e Corse, Salti e Lanci. Pratica: Preatletica generale, tecnica esecutiva della corsa veloce, relativi test di controllo.</p> <p>3° MODULO "<u>IL MOVIMENTO</u>" Teoria: Doping. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la destrezza generale, relativi test di controllo</p> <p>4° MODULO "<u>SPORT DI SQUADRA</u>" Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco, relativi test di controllo.</p>	<p>Durante tutta l'attività didattica si sono tenute in considerazione le caratteristiche psico-fisiche e il grado di preparazione degli alunni. L'intensità delle esercitazioni e il grado di approfondimento della preparazione richiesto è stato adattato al bagaglio motorio degli alunni. Le attività didattiche hanno favorito la socializzazione tra gli alunni attraverso il lavoro di gruppo. Si sono alternati il metodo globale al metodo analitico a seconda dell'attività svolta. Si è ricorso alle brevi lezioni frontali per introdurre alla parte pratica centrale delle varie unità didattiche, alle lezioni frontali partecipate per affrontare gli aspetti teorico-scientifici della disciplina. Per</p>

<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Saper rispettare le regole, le strutture e tutto il personale.</p> <p>Comprendere comunicare messaggi di genere tecnico e scientifico di diversi gradi di complessità, trasmessi utilizzando il</p> <ul style="list-style-type: none"> Gesto sportivo, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni. Linguaggio verbale e non verbale nel gesto sportivo. 	<p>1° MODULO "<u>POTENZIAMENTO FISIOLOGICO</u>" Teoria: Qualità motorie condizionali. Pratica: Esercizi e tecniche per potenziare la rapidità motoria e la forza muscolare, relativi test di controllo</p> <p>2° MODULO "<u>SPORT INDIVIDUALI</u>" Teoria: Atletica Leggera e Corse, Salti e Lanci. Pratica: Preatletica generale, tecnica esecutiva della corsa veloce, relativi test di controllo.</p> <p>3° MODULO "<u>SPORT DI SQUADRA</u>" Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco, relativi test di controllo.</p> <p>4° MODULO "<u>il Movimento nei giochi di squadra</u>" Gestis antisportivi .Doping Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo Preatletica generale, tecnica dei fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco, relativi test di controllo.</p> <p>5° MODULO "<u>SPORT INDIVIDUALI</u>" Teoria: Atletica Leggera e Corse, Salti e Lanci. Pratica: Preatletica generale, tecnica esecutiva della corsa veloce, rilevamento test di controllo.</p>	<p>coinvolgere la totalità degli studenti, gli alunni impossibilitati a svolgere le attività pratiche sono stati impegnati a seguire le esercitazioni per coglierne gli aspetti teorici e a svolgere i compiti di collaborazione con il docente, di arbitraggio e di giuria.</p> <p>Testo adottato: “Più che sportivo” di Luigi Del Nista – June Parker – Andrea Tasselli Editrice G.D’Anna Altri strumenti didattici: Sussidi multimediali e mappe concettuali.</p> <p>Modulo riprogrammato . Regolamenti e teoria di alcune specialità dell’atletica leggera.</p> <p>Attività riprogrammate. Appareti cardio-circolatorio .Mobilità articolare e capacità condizionali. Sistema Muscolare Prodotti multimediali o Powerpoint sulla “Storia delle Olimpiadi” divisa in 4 sezioni.</p>
--	--	---	--

		<p>6° MODULO Giochi Giochi sportivi di squadra” Questo modulo essenzialmente pratico è stato riprogrammato con lo studio dei vari regolamenti legati ai giochi di squadra. Approfondimento anche su regolamento FIDAL: Preatletica generale, tecnica giochi di squadra. Teoria: Tecnica e tattica di gioco di Pallavolo e Pallacanestro; Pratica: Preatletica generale, tecnica dei <i>fondamentali</i> individuali e di squadra di pallavolo e loro applicazione in fase di gioco, relativi test di controllo.</p>	<p>Nascita e sospensione, rinascita e Olimpiadi moderne. Power Point sugli infortuni, fratture, distorsione, contusione, lesioni varie. VERIFICHE FORMATIVE sono state orientate, nel dare possibilità agli studenti di scegliere varie modalità. (colloquio individuale, discussione di un argomento, momenti di riflessione , lavoro di gruppo con assegnazione di attività .UDA” lo sport quale mezzo di evoluzione e integrazione”.</p>
--	--	---	---

Scheda informativa disciplinare: Educazione Civica

Docente: Giuseppe Crapanzano

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti	Contesti
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza economico finanziaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione • Avere consapevolezza a dei diritti e doveri dei cittadini • Riconoscere le funzioni e competenze dei vari organismi europei ed internazionali • Analizzare l'evoluzione subita dalla moneta nel tempo, i suoi valori, le sue funzioni, le tipologie e le caratteristiche. • Assumere consapevolezza del ruolo delle banche e dell'intero sistema 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali della Costituzione • ARTT. 29, 32, 33, 34, 37,48 Costituzione • La moneta e il suo valore I tipi di moneta La domanda e l'offerta di moneta • Lo Stato e l'economia: il bilancio dello Stato entrate e spese pubbliche Il sistema tributario italiano • Agenda 2030 - obiettivo 5 Educazione alla parità di genere La discriminazione e contro le donne • L'Unione europea Processo di unificazione Le Istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva con l'ausilio di supporti multimediali • Esercitazioni individuali e di gruppo • Cooperative learning • Attività di recupero • Attività di approfondimento • Attività di laboratorio • Videoconferenze • Condivisione di materiali attraverso Weschool <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione, anche in digitale - estensione on-line testo in adozione 	In presenza

	<p>bancario nell'economia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato dell'inflazione e le cause e gli effetti 	<p>dell'Unione Europea Politiche e risorse dell'unione europea Gli atti normativi dell'unione europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni mondiali <p>L'Organizzazione delle Nazioni Unite Il sistema delle Nazioni Unite La Corte Penale Internazionale La Nato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti didattici digitali • Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento • Piattaforme didattiche online 	
--	---	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: RELIGIONE

Docente: Pietra Bellavia

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia e rilevarne l'influenza anche nel mondo contemporaneo.</p> <p>Elaborare una posizione libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e ai valori della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Essere competente nell'affrontar e il confronto tra cattolicesimo, altre confessioni e religioni. Saper leggere e interpretare i segni e i comportamenti</p>	<p>Chiesa – Stato – Società: definizioni, significati e ruoli.</p> <p>Il rapporto Chiesa – Stato – Società: linee storiche.</p> <p>Il rapporto Chiesa – Stato – Società: valori condivisi e conflitti.</p> <p>I diritti umani e la loro realizzazione.</p> <p>Il lavoro.</p> <p>Il rispetto dei beni e la promozione dei poveri.</p> <p>L'uomo custode del creato..</p> <p>Il valore dell'incarnazione di Gesù.</p> <p>Il concetto di salvezza nelle grandi religioni.</p> <p>Il dialogo inter-religioso e l'ecumenismo.</p> <p>Evangelizzazione e scristianizzazione.</p> <p>La donna nella visione cristiana e nella società contemporanea.</p> <p>I tratti delle grandi religioni monoteiste.</p> <p>Il senso del dolore e della sofferenza nella religione cristiana, nella cultura contemporanea e nelle grandi religioni.</p> <p>Pasqua : la vita si rinnova attraverso il sacrificio di Gesù.</p>	<p>Confronto critico e riflessivo delle tematiche con riferimenti chiari e corretti da: esperienze, documenti, test storici.</p> <p>Riferimento e confronto con le altre discipline al fine di cogliere l'incidenza del cristianesimo e i suoi valori nella realtà sociale e civile.</p> <p>Utilizzo del libro di testo, Bibbia, documenti conciliari, materiale iconografico.</p>

	<p>ti della comunità cristiana nel servizio all'uomo e nel rispetto del creato. Saper assumere in modo libero e responsabile atteggiamenti di solidarietà e rispetto nei confronti delle diversità.</p>	<p>La sacralità della vita nelle grandi religioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cultura della solidarietà come rispetto per la vita. • Etica cristiana e nuove frontiere della ricerca. • Fede e scienza: un incontro possibile. 	
--	---	--	--